#RISINE

Non fate della casa del Padre mio un mercato!

1. LE EMOZIONI CHE PROVO

Entrare in preghiera con le proprie emozioni Per iniziare la preghiera fai due minuti di silenzio per esplorare le tue emozioni: "Come ti senti oggi?". Sulla maglietta animatori puoi trovare alcune emozioni tra cui scegliere.

Invito alla preghiera

Nel nome del Padre...

Signore ti rivolgi a me come ad un amico,

e mi parli attraverso le consolazioni

e le desolazioni!

(Sant'Ignazio di Loyola

liberamente tratto)

2. INCONTRO LE EMOZIONI E DO LORO UN NOME

Dal Vangelo secondo Giovanni
Si avvicinava intanto la Pasqua dei Giudei e
Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio
gente che vendeva buoi, pecore e colombe
e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una
frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori dal
tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra
il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i
banchi, e ai venditori di colombe disse: "Portate via di qui queste cose e non fate della
casa del Padre mio un mercato!". I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: Lo zelo per
la tua casa mi divorerà.

Commento

Qui ci stupisce Gesù, fa qualcosa che non ci saremmo mai aspettati: si arrabbia.

Ma perchè? Non poteva lasciar perdere? No, non poteva lasciar perdere! È la casa di suo Padre! Gesù è animato da un fuoco, da una carica, da una forza irresistibile: per suo Padre è disposto a tutto! Sono certo che anche a te capita a volte che un fuoco interiore, guidato dall'Amore, vuole ribaltare la situazione. Un fuoco che vuole sistemare le cose perché c'è qualcuno o qualcosa che le sta mettendo fuori posto.

3. VIVO E COLTIVO LE MIE EMOZIONI

Domanda:

Pensa ai giorni scorsi: c'è stata un'occasione in cui hai voluto ribaltare la situazione o scappare via da una situazione difficile? Ci sei riuscito?

Uno spunto per te

Vangare il terreno per fare l'orto

https://tinyurl.com/nhd6bva4

Può sembrare strano, ma è un elemento essenziale e fondamentale per far crescere al meglio le piante del proprio orto. Si tratta di un'azione necessaria se si vuole ottenere un buon risultato. Si tratta proprio di ribaltare la terra per rendere il terreno ancora più fertile e permettere alle radici di ciò che si pianta di trovare un luogo accogliente e fertile dove crescere e attecchire.

